



COMUNE DI META

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Aggiornamento n°	Data	Descrizione dell'aggiornamento	disegnato	verificato	visto
01	Ottobre 2020				

PROGETTO ESECUTIVO

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

A.2	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE	
	A - Elaborati tecnici generali	

Data OTTOBRE 2020	
Committente Comune di Meta	Progettista Ufficio Tecnico Comunale

BANDO SPORT E PERIFERIE 2020

(D.P.C.M. 12/05/202 – Ufficio Sport)

**PROGETTO PER L'UTILIZZAZIONE OTTIMALE DELLE AREE ESTERNE DEL
COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE "LE QUERCE"
COMUNE DI META (NA)**

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO.....	3
3. OPERE ARCHITETTONICHE DI PROGETTO	6
4. OPERE DI INCLUSIONE SOCIALE	14
5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	15

1. PREMESSA

Il presente elaborato, è stato redatto ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, dell'art. 33 "Documenti componenti il progetto esecutivo" e art. 35 "Relazioni specialistiche" del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante -Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. in relazione a "*Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"*", nel comune di Meta, Città Metropolitana di Napoli.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

L'area di intervento ubicata nel complesso sportive "Le Querce" del Comune di Meta, è posta in posizione periferica, ma privilegiata poichè verso mare, pur presentando un evidente stato di abbandono.

L'opportunità di intervento sorretto dalle finalità di Bando si pone anche come occasione di riuso controllato di una porzione di territorio così da sottrarlo ad usi impropri e contrastanti con le normative di salvaguardia , cui appartiene il Comune di Meta.

L'impianto sportivo polivalente oggetto di intervento, allo stato attuale, si compone di:

- n.1 ingresso carrabile, dalla strada principale Via Caracciolo e dalla strada secondaria Viale privato Le Querce;
- n.1 ingresso pedonale di accesso alla struttura esistente;
- n.1 parcheggio auto;
- n.1 campo di bocce coperto;
- n.1 corpo di fabbrica adibito a spogliatoi maschili e femminili;
- n.1 area con la presenza di gradoni.



Figura 1 – Area oggetto di interesse, complesso sportivo "Le Querce"



Figura 2 – Struttura esistente, complesso sportivo "Le Querce"

L'area del complesso polivalente "Le Querce", oggetto di intervento, che attualmente si trova in stato di abbandono e di degrado, è interessata da una serie di interventi volti al recupero dell'area attualmente adibita a parcheggio e al potenziamento della struttura nel complesso.

Gli interventi previsti si possono classificare in funzione dello scopo per cui è legata la loro natura, così si dividono in tre macrocategorie principali:

- Interventi riguardanti la realizzazione del campo sportivo polivalente;
- Interventi riguardanti l'efficientamento energetico del complesso sportivo "Le Querce";
- Interventi riguardanti la fruibilità del complesso sportivo "Le Querce".

Interventi riguardanti realizzazione del campo sportivo polivalente

1. Realizzazione di adeguato campo polivalente di gioco mediante adeguata pavimentazione;
2. Predisposizione e installazione di adeguata attrezzatura sportiva per l'espletamento delle diverse pratiche sportive;
3. Rifacimento della pavimentazione stradale a servizio sia del nuovo campo sportivo polivalente che della nuova area parcheggio a servizio della struttura sportiva "Le Querce";
4. Realizzazione di impianto di illuminazione a servizio del campo sportivo polivalente e delle aree pertinenti allo stesso;

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

5. Eliminazione di gradoni esistenti per un'organizzazione funzionale degli spazi a disposizione del complesso sportivo "Le Querce";
6. Realizzazione di tensostruttura in archi di legno lamellare, comprensiva di impianto di riscaldamento;
7. Messa in sicurezza delle diverse aree della struttura mediante divisione e separazione dei diversi spazi, con funzioni differenti.

Interventi riguardanti efficientamento energetico del complesso sportivo "Le Querce"

1. Installazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabile a servizio di impianto di illuminazione;
2. Realizzazione di intonaco a cappotto e di cappotto termico in copertura per la struttura ospitante gli spogliatoi;
3. Installazione di impianto solare termico

Interventi riguardanti la fruibilità del complesso sportivo "Le Querce"

1. Realizzazione di nuova area parcheggio con posti destinati alle persone diversamente abili e individuazione consequenziale dell'ingresso carrabile e dell'ingresso pedonale, entrambi a servizio della struttura;
2. Realizzazione di rampa accanto alla scala esistente per l'accesso funzionale delle persone su sedia a ruote, nell'ottica di abbattimento delle barriere architettoniche;
3. Innalzamento della quota del pianerottolo adiacente alla rampa e alla scala e demolizione del corridoio adiacente al campo bocce per consentire una maggiore fruibilità degli spazi e un maggiore utilizzo della struttura da parte di persone su due ruote, nell'ottica del superamento e abbattimento delle barriere architettoniche;
4. Adeguamento accessibilità alla struttura per le persone diversamente abili;
5. Sistemazione dei percorsi esterni;
6. Realizzazione di servizi igienici per disabili e chioschetto all'interno della struttura esistente.

3. OPERE ARCHITETTONICHE DI PROGETTO

In questa sede saranno trattati nel dettaglio gli interventi di progetto riguardanti le opere architettoniche.

3.1 Realizzazione di campo polivalente all'aperto

L'intervento di riqualificazione ai fini di un'utilizzazione ottimale dell'area è incentrato sulla realizzazione di un campo polivalente delle dimensioni principali di circa 29,00 mt x 19,00 mt dove poter svolgere le attività sportive pallavolo, basket, calcetto, pallamano, ginnastica.

Per la pavimentazione del campo polivalente si è tenuto conto della compatibilità e della prevalenza di utilizzazione. Si è scelta una pavimentazione in polipropilene stabilizzato, in quanto possiede caratteristiche di resistenza all'usura, coibenza termica, resistenza agli agenti chimici, basso onere di manutenzione e buona polifunzionalità.

La posa in opera deve essere fatta con le seguenti prescrizioni specifiche:

- Rimozione della pavimentazione esistente nell'area attualmente adibita a parcheggio;
- Formazione del sottofondo costituito da diversi strati di conglomerato bituminoso sui cui poggiare la pavimentazione del campo sportivo polivalente;
- Installazione di pavimentazione sportiva per la realizzazione del campo sportivo polivalente.
- In seguito, verranno eseguite le segnature, con colori diversi, dei vari sport e verranno allestite tutte le attrezzature per lo svolgimento delle attività sportive.

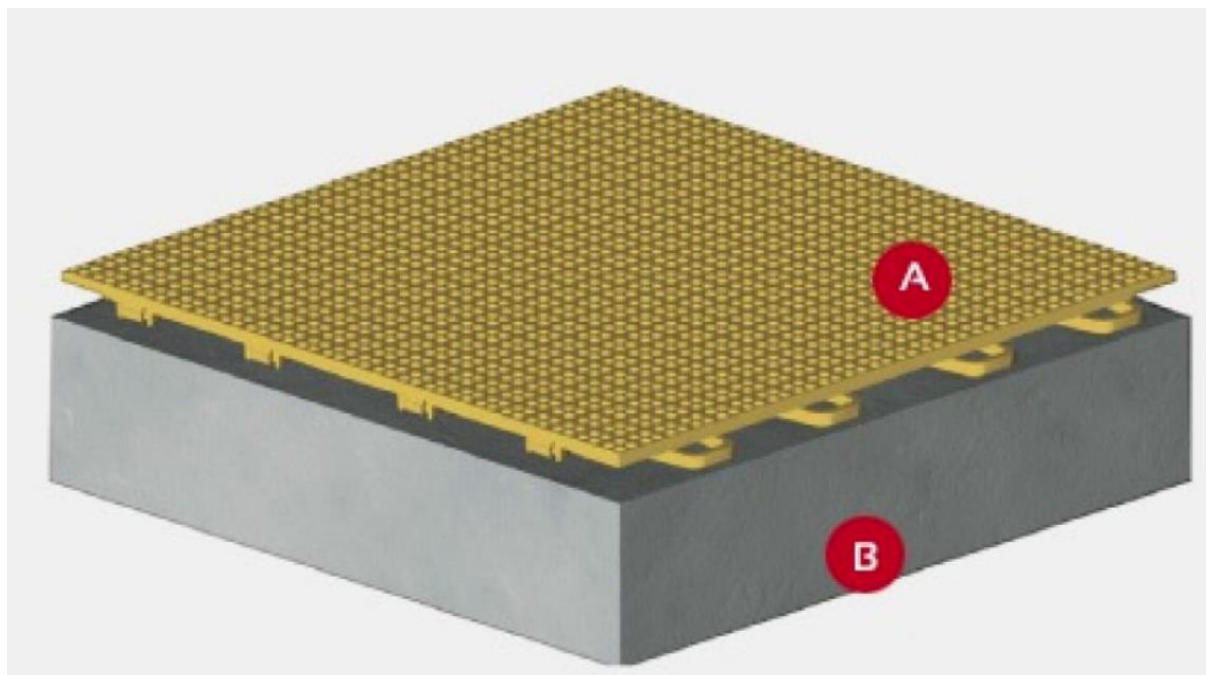


Figura 3- Particolare pavimentazione del campo sportivo polivalente

3.2 Attrezzature per lo svolgimento delle diverse pratiche sportive

A completamento dell'opera, verranno predisposte sul campo sportivo polivalente le diverse attrezzature funzionali all'espletamento delle diverse pratiche sportive quali:

- porte di calcio;
- porte di pallamano;
- basket;
- rete di pallavolo;
- rete di tennis.



Figura 4- Porte di calcio

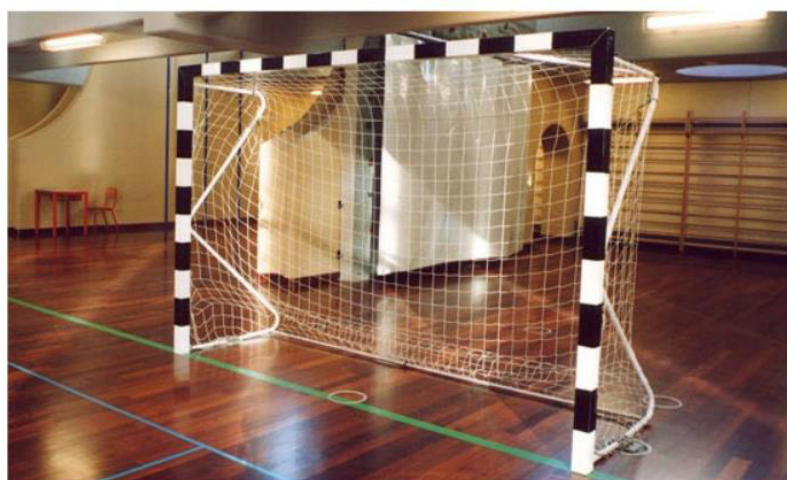


Figura 5- Porte di pallamano



Figura 6- Traliccio del basket su ruote trasportabile

3.3 Interventi per l'incremento della fruibilità dell'impianto e adeguamento accessibilità delle aree

Gli interventi per l'incremento della fruibilità dell'impianto riguarda la sistemazione delle aree pertinenti del campo mediante idonea pavimentazione e la realizzazione di una nuova rampa di accesso. Inoltre, la nuova predisposizione degli spazi vede la realizzazione di una nuova area di parcheggio con due posti dedicati alle persone diversamente abili.

Infine, si provvederà all'innalzamento della quota del pianerottolo adiacente alla rampa e alla scala e del corridoio adiacente al campo bocce per il superamento delle barriere architettoniche.

L'obiettivo principale è di consentire lo sfruttamento e l'utilizzo di tutte le aree pertinenti del campo, situazione che allo stato di fatto risulta essere assolutamente non ben gestita.

Accessibilità, visitabilità e adattabilità sono requisiti fondanti quando si parla di abbattimento delle barriere architettoniche.

A ben vedere, discorrendo di accessibilità va abbandonata l'idea (ed il legislatore lo ha ampiamente dimostrato) che questa si risolva nel cosiddetto 'abbattimento delle barriere architettoniche': va sempre preferita una filosofia progettuale ab origine priva di barriere, orientata alla fruibilità dell'ambiente costruito da parte di una 'utenza ampliata'.

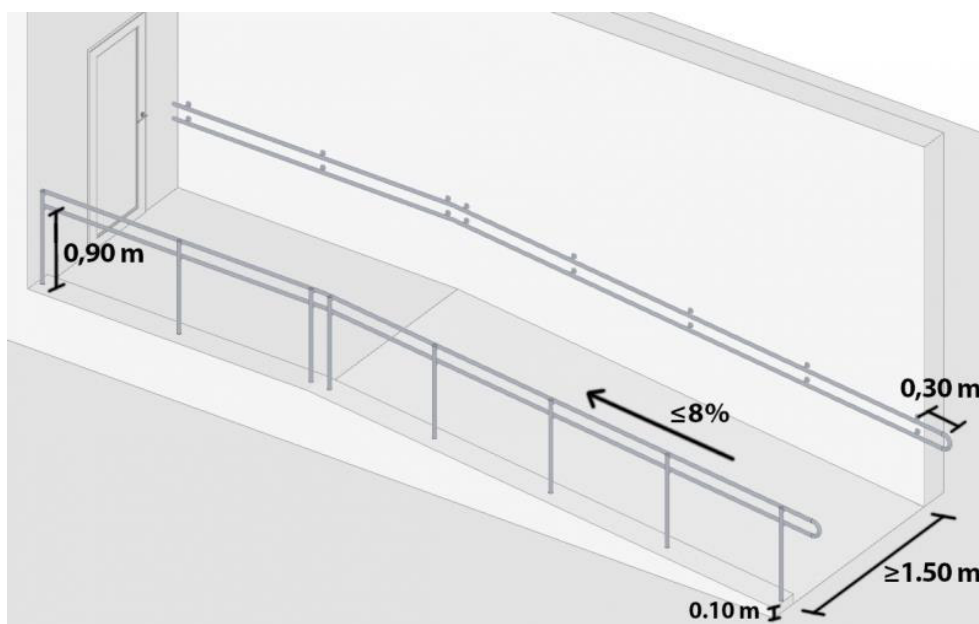


Figura 7- Schema funzionale di esempio rampa per disabili

3.4 Intonaco a cappotto

Il cappotto termico, tecnicamente, consiste in uno strato di rivestimento realizzato con pannelli in materiali isolanti (in fibre naturali, minerali o sintetiche) posti a protezione della struttura abitativa.

Questo tipo di impianto, detto anche isolamento a cappotto, serve a ridurre al minimo la dispersione del calore durante l'inverno e dell'aria fresca in estate con un importante taglio dei costi in bolletta.

La tecnica di posa consiste nell'incollatura a parete dei pannelli che verranno poi ricoperti con rasatura armata e finitura spatolata. Il lavoro di posa può includere anche l'installazione di una rete di armatura porta-intonaco per il rivestimento a malta. Nei casi in cui le pareti sono particolarmente soggette a umidità, è possibile aggiungervi all'interno dei pannelli in silicato di calcio a protezione dello zoccolo.

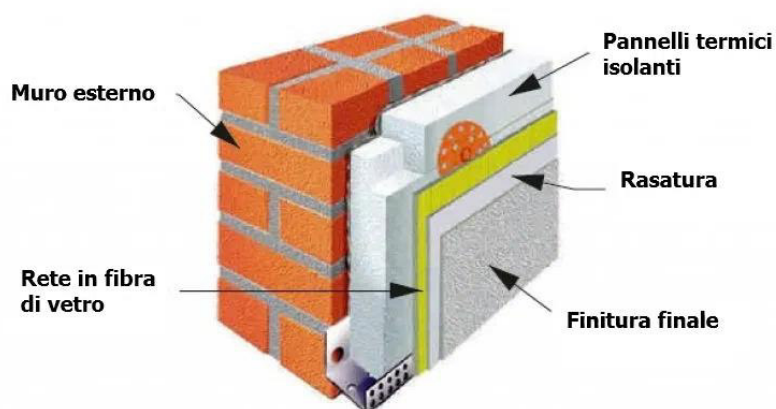


Figura 8- Particolare intonaco a cappotto

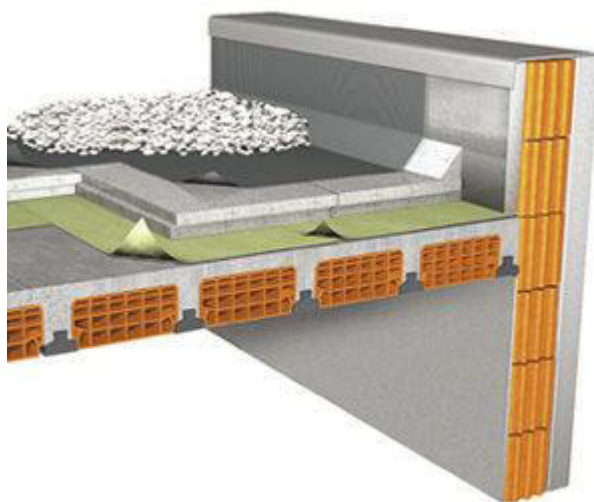


Figura 9 - Particolare cappotto termico in copertura

Il modo tradizionale di coibentare un tetto piano è porre lo strato isolante al di sotto di quello impemeabilizzante, in modo da proteggere il primo dalle sollecitazioni termiche e meccaniche legate alle escursioni di temperatura esterna ed alle intemperie. Come isolante può essere utilizzato il semplice poliuretano, che offre prestazioni assolutamente adeguate in questa situazione, se la posa viene effettuata a regola d'arte. Esistono anche pannelli o rotoli di polistirolo espanso che hanno già sulla faccia superiore una guaina catramata impermeabilizzante. Altrimenti, si può procedere nel seguente modo: sotto lo strato di polistirolo espanso si pone uno strato di tessuto non tessuto per equilibrare la pressione al vapore e sul polistirolo la guaina di impermeabilizzazione a base bituminosa o polimerica. Il tutto è completato da uno strato successivo di protezione e zavorramento dal vento e dagli elementi atmosferici degli strati sottostanti, realizzato con ghiaia o quadretti di calcestruzzo.

3.5 Tensostruttura in archi di legno lamellare

Al fine di consentire le attività sportive non solo durante la stagione estiva e primaverile ma anche durante la stagione invernale si è optato per il montaggio di una pergola composta da 6 archi in legno lamellare su cui poter montare all'evenienza un telo protettivo per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive anche nei mesi invernali. Tale copertura quindi è completamente removibile in modo da consentire il veloce montaggio o smontaggio con la possibilità di apertura laterale con un telo scorrevole in modo da consentire la ventilazione trasversale.

- Archi in legno

La pergola in legno sarà formata da una serie di n. 6 archi in legno lamellare di I classe sottoposti ad apposito trattamento per renderli inattaccabili dagli agenti atmosferici e dalle muffe. Gli archi hanno sezione idonea derivante dal calcolo effettuato sulla base dei carichi dettati dalla

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

normativa per la particolare zona. Trasversalmente gli archi sono collegati da travetti in legno lamellare di II categoria di idonea sezione e posti ad interasse variabile, determinato sulla base del calcolo statico effettuato per la struttura, con la funzione di irrigidire la struttura in legno stessa. Alle due estremità della copertura sarà realizzata una controventatura, mediante tondi in acciaio zincato a caldo, di dimensione idonea che interesseranno tutto lo sviluppo dell'arco.

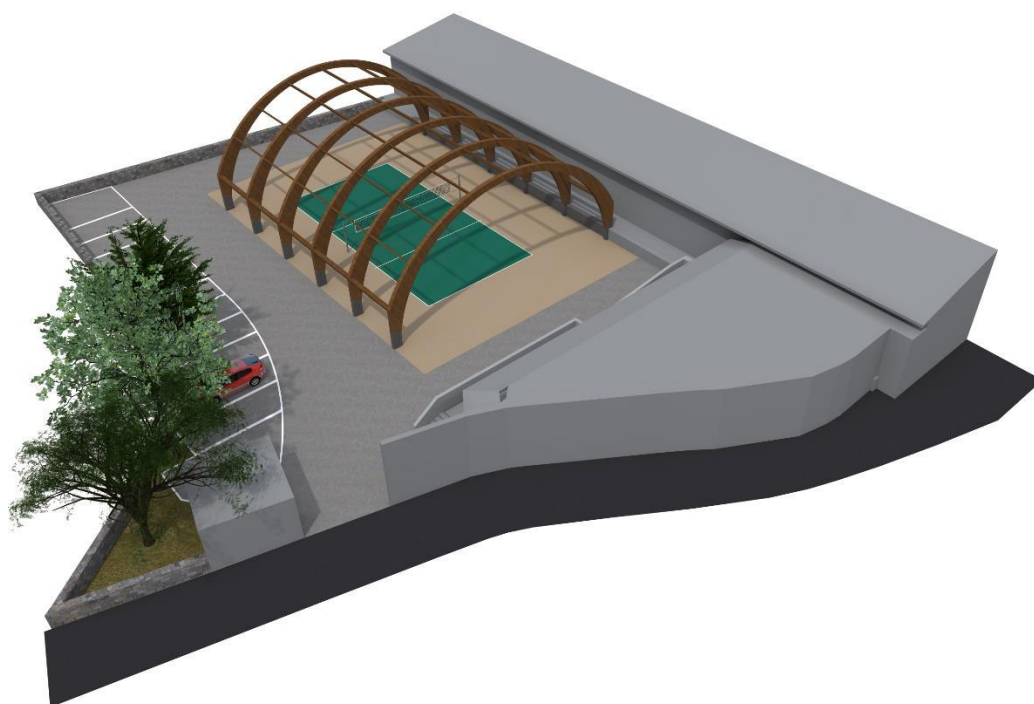


Figura 10- Vista 3D dello stato di progetto

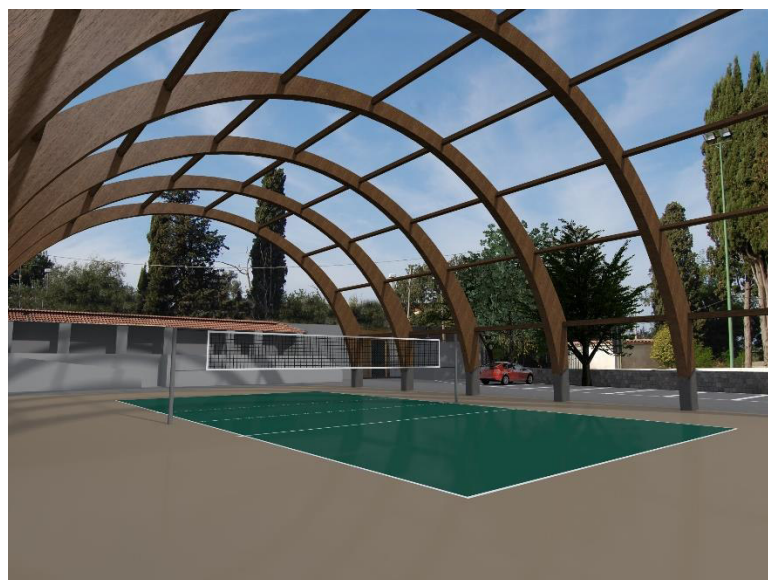


Figura 11- Vista 3D del campo sportivo polivalente

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

- Telo di copertura

La struttura, può essere impermeabilizzata, quindi chiusa esternamente, durante le manifestazioni sportive invernali con un'unica membrana di copertura a forma semicilindrica (lungo il tunnel centrale), chiuso alle due estremità da due vele a semicirconferenza

con curvatura totale negativa, stabilizzata per forma mediante introduzione di pre-tensione. L'ancoraggio e la messa in tensione sono ottenuti mediante tubi inseriti in mantovane, correnti alla base della membrana, agganciati a tenditori posti sulle travi di banchina sui lati lunghi oltre che distribuiti lungo la fondazione in corrispondenza delle testate. Questi ancoraggi vengono posti ad una distanza media di 1 m l'uno dall'altro. Il materiale adoperato è un particolare tessuto utilizzato appositamente per questo tipo di impiego: poliestere ad alta tenacità, spalmato con mescole a base di PVC su entrambe le facce, trattato con particolari film protettivi antispurco e contro i funghi e le muffe. E' assolutamente resistente ai raggi U.V. oltre che a importanti fenomeni atmosferici.

In corrispondenza del tunnel centrale della copertura sportiva, sui due lati lunghi, sono realizzate delle aperture laterali tali da ottenere i giusti ricambi d'aria previsti dai regolamenti edilizi d'igiene oltre che dalle norme Coni per l'impiantistica Sportiva.

La chiusura perimetrale laterale verrà realizzata mediante vetrata continua con telaio in alluminio.

Di seguito sono state riportate delle immagini rappresentative della struttura in questione.



Figura 12- Esempio di copertura



Figura 13- Esempio di vista dall'esterno del campo sportivo polivalente

4. OPERE DI INCLUSIONE SOCIALE

Il termine inclusione sociale si riferisce alla società e alle sue attività inclusive. Il fine ultimo dell'inclusione sociale è garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti.

La costruzione di un'area sportiva attrezzata con annesso bar e parco giochi per bambini permette un'inclusione sociale descritta dalle seguenti caratteristiche:

- Si riferisce a tutti gli individui;
- Si rivolge a tutte le differenze senza che queste siano definite da categorie e da criteri deficitari, ma pensate come modi personali di porsi nelle diverse relazioni e interazioni;
- Mira all'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- Spinge verso il cambiamento del sistema culturale e sociale per favorire la partecipazione attiva e completa di tutti gli individui;

In un circolo ricreativo, poi, la costruzione di un campo da bocce potrebbe imprimere una svolta alla vita del circolo stesso: le bocce, infatti, anche in virtù della leggerezza di questo sport, rappresentano uno strumento di aggregazione molto efficace.

È indubbio, infatti, che l'impianto in oggetto sia di comprovato valore, ed abbia delle notevoli potenzialità. Per tale motivazione l'amministrazione comunale intende potenziare il complesso al fine di migliorare l'offerta sportiva considerata la carenza di attrezzature presenti sul territorio.

Si calcola che oggi, nella fascia di età compresa tra i 15 e i 25 anni, quasi un terzo della popolazione maschile e femminile pratica sport con una certa regolarità (il che vuole dire, in Italia, da un milione e mezzo a due milioni di giovani). Ma anche oltre i 25 anni, ancorché la quota di praticanti diminuisca al crescere dell'età, non sono pochi gli adulti che la domenica mattina si recano con amici o colleghi in qualche campo per svolgere attività sportiva.

Al di là della componente propriamente ludica (si gioca per divertirsi), lo sport svolge anche un'importante funzione sociale nella misura in cui contribuisce alla trasmissione di valori e norme; negli sport di gruppo moderni, infatti, a differenza di quelli delle origini, cooperazione e competizione sono regolate da norme precise e codificate. Le regole impongono immancabilmente una restrizione dei mezzi mediante i quali è lecito competere e l'arbitro è la figura che garantisce il rispetto delle regole, le interpreta e le applica al caso concreto nell'immediatezza dell'azione. È evidente che per molti ragazzi il campo è uno dei primi luoghi dove incontrano un insieme di norme e un apparato per la loro applicazione.

Nelle situazioni 'informali', nelle partitelle, l'applicazione delle regole diventa ovviamente

Progetto per l'utilizzazione ottimale delle aree esterne del complesso sportivo polivalente "Le Querce"

oggetto di negoziazione all'interno e tra i gruppi e possono affermarsi dinamiche consensuali o conflittuali. Ci si potrebbe attendere che, senza un'autorità riconosciuta alla quale demandare l'applicazione delle regole, le partite finiscano immancabilmente in risse tra i giocatori; ciò evidentemente può accadere, ma assai meno di frequente di quanto si pensi: giocando, i ragazzi si rendono conto infatti non solo che le regole sono necessarie, ma anche che, se si vuole portare a termine la partita, bisogna accordarsi con una certa flessibilità sui modi della loro applicazione.

5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le misure di prevenzione e protezione da adottare, gli adempimenti e gli obblighi da ottemperare, i ruoli e le responsabilità, le sanzioni previste risultano conformi all'attuale quadro legislativo. In particolare, nella redazione del documento, sarà tenuta presente la seguente normativa vigente di riferimento:

- Dlgs. 19/02/19 n.17 (D.P.I.);
- Dlgs. 27/01/2010 n.17;
- UNI 10942 + EC 1° aprile 2001;
- Norma CEI:
- Dlg.09/04/2008 n.81 s.m.i.;
- Dlgs. 03/08/2009 n.106.